IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

CORRIERE ELBANO

ANNO XLII - N. 13
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 LUGLIO 1989

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

CION
Pellicceria
ALTA MODA
Via dei Martiri 4/6
Porto Azzurro
Isola d'Elba
Tel. (0565) 95439

Pionieri del turismo elbano

Assistendo oggi al boom turistico che ha tracciato ogni anno una parabola ascendente, ci viene da pensare a tutti coloro che fin dai primi decenni del secolo avevano intravisto quale sarebbe stato il futuro dell'Elba e si erano adoperati per agevolarne il successo.

Il primo propagandista dell'Elba può considerarsi Napoleone quando disse che aveva scelto per l'esilio la nostra isola in considerazione dei costumi dei suoi abitanti e del suo clima.

Ma senza dubbio chi si era strenuamente battuto per la valorizzazione delle isole dell'arcipelago e in particolare dell'Elba era stato Sandro Foresi che poco dopo la fine della prima guerra mondiale, nel 1923, pubblicò presso Vallecchi "L'Elba illustrata", che si può considerare la prima guida turistica dell'Elba, alla quale tutti dobbiamo ricorrere per attingere notizie di carattere storico, geografico, economico sulla nostra isola. Il volume presenta infatti il contributo di eminenti personalità quali Mario Foresi, Giulio Pullé, Giorgio Roster, Bernardino Lotti, Giacomo Damiani, Liberale Garbaglia, E.Rodriguez Velasco, Mario Bitossi, Bartolommeo Sestini, Regolo Rabaioli, Vincenzo Paoli, Leone Damiani, Eugenio Marini.

E l'incremento della propaganda da parte di Sandro Foresi proseguì negli anni successivi fino alla seconda guerra mondiale, non solo con articoli e poesie inneggianti alle bellezze naturali dell'Elba, ma anche con la pubblicazione periodica degli "Annuari del Popolano", in cui troviamo tra i collaboratori molti autori non elbani, che facevano parte dell'"Associazione Amici dell'Elba".

Fu questa una trovata felice per coinvolgere tra gli ammiratori dell'isola numerose personalità dello spettacolo, dell'arte e della politica. Nel prossimo numero del *Corriere*, il nostro Leo, nipote di Sandro Foresi, ci parlerà in modo più particolareggiato di questa Associazione e citerà nomi e attestati, che queste personalità rilasciarono allo zio e che furono pubblicati sugli annuari. Il turismo era ancora di là da venire; ma intanto c'era chi aveva gettato il seme e che dichiarava pubblicamente che la nostra isola poteva vantare delle *chances* che non avevano niente da invidiare alle più rinomate località turistiche d'Italia, che erano allora la riviera ligure e le isole partenopee.

Tra coloro che in tempi successivi contribuirono al lancio dell'Elba nel campo turistico con le loro iniziative o con gli scritti sulla stampa locale e su quella della provincia, ricordiamo Giuseppe Cacciò, l'avv. Giulio Rabaioli e Luigi De Pasquali, l'unico superstite, (al quale auguriamo ancora un felice proseguimento), che con la sua "Storia dell'Elba" e il "Napoleone all'Elba", più volte ristampate, ha permesso a migliaia di turisti di poter disporre di due opere di facile consultazione per conoscere il passato della nostra isola.

A.P.

La Biblioteca napoleonica in una mostra alla Galleria Demidoff

Venerdì 14 luglio è stata inaugurata l'interessantissima mostra "Lector in Insula", organizzata dalla Soprintendenza AAAS di Pisa, dal Comune di Portoferraio e dalla Provincia di Livorno.

La mostra è stata opportunamente preparata nella Galleria Demidoff di San Martino, mercè l'appassionato interessamento della Soprintendente Prof. Giovanna Piancastelli Politi Nencini e dal Dott. Matteoni suo valente collaboratore, unitamente al Prof. Giuseppe Massimo Battaglini, della Divisione Cultura del Comune di Portoferraio. Rimarrà aperta fino al 30 settembre con orario continuato dalle 9 alle 18,30.

Lo stesso Dott. Matteoni ci ha fatto notare la possibilità di inserire i musei elbani nel circuito museale Italia-Francia-USA, così da fare dell'Elba una sempre più ricercata ed importante meta di turismo culturale internazionale. Ed ha pienamente ragione il Prof. Battaglini quando asserisce che la mostra ha molto fascino perchè delinea gli aspetti meno appariscenti della vita di Napoleone.

Ma, a questo proposito, sentiamo cosa riporta il Canonico Paoli nel suo pregevole "*Napoleone I all'isola d'Elba*", edito da Giannotta di Catania nel 1928:

(...)*Tramontato su le pianure di Waterloo l'astro napoleonico, il Granduca Ferdinando III, ritornato in Toscana, non contento di essersi appropriato della Palazzina dei Mulini, stese le mani rapaci anche su la biblioteca, ricca di circa mille volumi, fra i quali, preziosissima, l'intera collezione del "Moniteur", che per tanti anni registrò le vittorie del Grande, e ne fece trasportare la massima parte a Firenze. Nel trasporto uno di questi volumi andò smarrito e così l'intera collezione è rimasta incompleta.*

I libri dell'imperatore sono tutti legati in pelle con l'aquila imperiale sul davanti e sul verso della legatura. Non manca ad ognuno la famosa N.. Altri di questi libri appartennero alla principessa Paolina, ma si riconoscono facilmente dalla lettera P che vi è incisa, senza stemma e senza corona.

Quali gli argomenti dei libri napoleonici? I più svariati: storia, economia, arte, archeologia, letteratura (...). Notevolissima una Bibbia adorna di primitive incisioni in legno. Alcuni passi qua e là sono segnati; e sembrano gridi, invocazioni, allarmi, speranze di quell'anima anelante alla libertà e alla gloria.

Un giorno, in cui aveva ricevuto cattive notizie, segna queste parole di Gesù nel Getsemani: "triste è l'anima mia fino a morirne"

Un altro in cui forse ripensava al codardo abbandono dei suoi amici e dei suoi ammiratori, sottolinea quest'altre parole del profeta: "percoterò il pastore e le pecorelle si disperderanno".

(...)Il giorno della fuga si avvicina ed egli ripensa ad un'altra vita di gloria: spera che la sua stella ricomparirà nuovamente nel cielo della sua vita, e sottolinea: "Se Iddio è con noi: chi la potrà contro di noi?".

Per quanto concerne la sede della mostra non ne avremmo vista una migliore, considerato che la Galleria fu fatta costruire da Anatolio Demidoff, figlio di Matilde Bonaparte e quindi nipote di Napoleone, proprio con lo scopo di riunire e conservare rari e preziosi cimeli appartenuti al grande esule e alla sua epoca. Peccato che, morto lui, un'asta indetta da uno degli eredi, Paolo, li abbia dispersi così che sono rimaste oggi poche cose e chissà se autentiche.

Fino alla seconda guerra la Galleria ospitò, più che altro, quadri ed oggetti d'arte che Mario Foresi, illustre figlio dell'Elba donò, insieme alla sua preziosa biblioteca, al Comune di Portoferraio.

Della biblioteca napoleonica è stato realizzato, con rara competenza, dalla Prof. Sandra Palombo Cignoni, un catalogo di alto pregio, un valido strumento che arricchisce la mostra "Lector in Insula" e che aiuta a interpretare con efficacia i contenuti.

Da notare, infine, che alcuni volumi furono inviati a Napoleone dal Cardinale Fesch, suo zio; qui vale la pena di raccontare un aneddoto che riguarda, appunto, zio e nipote e che riprendiamo dal Victor Hugo: (...)*Verso l'epoca dell'incoronazione, un affare della sua curia, non si sa bene quale, condusse il curato Myriel a Parigi. Fra le persone potenti che andò a trovare per interessarle dei suoi parrocchiani, vi fu anche il cardinale Fesch. Un giorno in cui l'imperatore era andato a far visita a suo zio, il degno curato che aspettava in anticamera, si trovò dinanzi sua maestà. Napoleone, vedendosi guardato con una certa insistenza da quel vecchio, si volse e disse bruscamente: "Chi è quel povero diavolo che mi guarda?..." "Sire, disse Myriel, voi guardate un povero diavolo ed io guardo un grand'uomo. Ciascuno di noi può trarne profitto". Quella sera stessa l'imperatore domandò al cardinale il nome di quel curato e qualche tempo dopo Myriel fu tutto sorpreso d'apprendere ch'egli era nominato vescovo di Digne.".*

COL.

Proposta dell'assessore Cavalca per la disciplina del traffico pesante

Proposta dell'assessore delegato alla Sanità della Comunità Montana per il traffico pesante sulle strade dell'Elba. "In pratica - scrive Cavalca ai sindaci elbani, al presidente dell'ente comprensoriale, al commissario di pubblica sicurezza e al distaccamento di polizia stradale - si potrebbe adottare quanto è già in vigore sull'Adriatico: il traffico degli automezzi pesanti dovrebbe avvenire dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo in modo tale che i camion siano traghettati dall'Elba per il continente e viceversa con le ultime o le prime corse". Secondo Cavalva la situazione così come sta non può continuare. Praticamente a ogni ora del giorno i tir scendono dalle navi di linea e raggiungono le zone in cui si effettua ancora l'estrazione del minerale che sono il Buraccio (comune di Porto Azzurro) e San Rocco (comune di Marciana). Una volta completato il carico raggiungono il capoluogo elbano per essere trasferiti a Piombino. Dietro questi pesanti mezzi, quando sono in circolazione sulle provinciali, si formano delle vere e proprie code di macchine. Non è possibile sorpassarli per la mancanza di rettilinei (soprattutto se si incontrano nel marcianese), cosicchè l'unica soluzione plausibile sembra essere quella di mettersi dietro. Risultato, il tragitto che poteva essere ricoperto in mezz'ora impegna l'automobilista per una buona ora.

Ma non ci sono soltanto problemi inerenti alla circolazione stradale. L'assessore rileva che gli automobilisti, loro malgrado, sono obbligati a respirare i gas di scarico con gravi rischi alla propria salute. Se poi c'è vento, dato che nessun camionista ci pensa prima, si forma il pulviscolo e, nelle curve più pronunciate, si assiste alla caduta di minerale sui cofani delle macchine, sui tettini, sulla strada stessa che diventa per questo meno affidabile. L'assessore Cavalca è il primo a prendere una posizione del genere. "L'isola vive per l'80 per cento - considera - di turismo. Il turista che si trova davanti questi bestioni della strada cosa pensa? Sono arrivato in un luogo di villeggiatura oppure in una cava? È chiaro che, rimanendo le cose allo stato attuale, il prossimo anno, qualora avesse deciso di ritornare all'Elba, di fronte alla nuovissima esperienza ci pensa su due volte".

Effetti, allora, sulla salute, disagi per l'utenza che fanno dilatare incredibilmente i tempi di spostamento, e deterioramento anche del manto stradale. Si guardino le provinciali che da Portoferraio vanno in direzione di Porto Azzurro e Marciana (si tratta delle due maggiori arterie di comunicazione che devono sopportare il grosso del traffico automobilistico). Il loro fondo è sconnesso al punto che si è reso necessario l'intervento degli operai della Provincia. Ma il problema presenta un ultimo aspetto da considerare. La banchina d'alto fondale ospita a sera da due a tre tir che vengono parcheggiati in zona per essere pronti all'imbarco con la prima corsa in partensa da Portoferraio. "Per la sosta nelle ore in cui è interdetta la circolazione - aggiunge nella lettera l'assessore Cavalca -devono essere individuati da parte degli amministratori degli spazi idonei alla sosta, purchè questi non siano nel centro abitato". L'assessore alla sanità ha lanciato il sasso. Si dice fiducioso che qualche provvedimento sarà adottato da "chi di dovere". Ma per disciplinare il traffico pesante non si doveva aspettare il mese di luglio, bensì preoccuparsi già in inverno.

L.C.

"ITALIA NOSTRA" e le isole minori italiane

Da un telefax del presidente di ITALIA NOSTRA, Prof.Floriano Villa, si legge che in data 27 maggio si è costituito nell'ambito del Consiglio Nazionale un "gruppo di lavoro" di studio per le isole minori italiane. I componenti e le relative competenze risultano: Gin Racheli (coordinatrice, aspetti socio-culturali), Alberto Riparbelli (urbanistica, paesaggio, ambiente, archeologia industriale), Gianmaria De Rossi, Università di Roma (archeologia), Folco Giusti, Università di Siena (zoologia), Augusto Merlino, dirigente Agenzia Sviluppo Mezzogiorno, ex Cassa del Mezzogiorno (organizzazione ambiente e infrastrutture), Giuseppe Massimo Battaglini, direttore Biblioteca Foresiana di Portoferraio (Beni ambientali e architettonici).

Le finalità della Commissione sono: 1- Rilevare e studiare Isola per Isola, la situazione in atto relativamente a: stato di degrado ambientale; stato del patrimonio culturale, architettonico, archeologico; risorse ed attività economiche primarie, con particolare riferimento allo stato della pesca, dell'agricoltura, del turismo; particolari elementi di turbative locali (es.carceri, grandi speculazioni edilizie ecc.). 2-Rilevare e studiare i provvedimenti di tutela esistenti a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale; nonchè i progetti e le proposte di recupero e di salvaguardia avanzati da studiosi, università, associazioni. 3- Formulare una prima linea di condotta di ITALIA NOSTRA per gli interventi su scala nazionale e locale in materia di recupero e sviluppo delle realtà isolane. 4- Sollecitare e promuovere incontri a livello locale, provinciale e regionale sui problemi già maturi per essere affrontati. 5- Favorire la formazione di gruppi di approfondimento dei singoli temi.

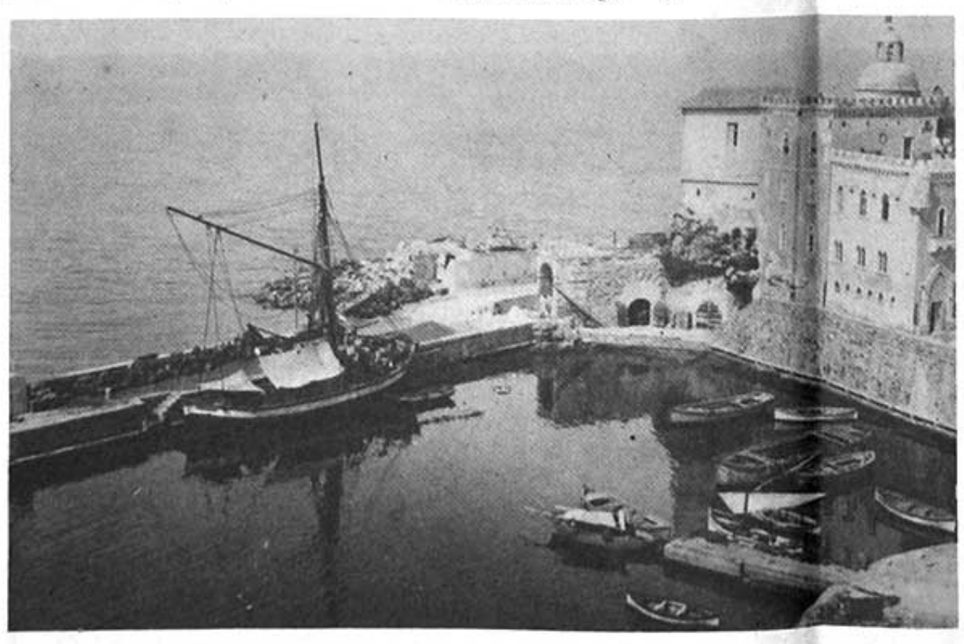
Nel fax si legge ancora: "A nostro avviso solo in questo modo può venire assicurato l'arricchimento dei contenuti delle azioni e degli interventi da un lato, e dei caratteri ambientali dall'altro, attraverso, sempre e comunque, ragionamenti argomentati e proposte motivate. Gli esiti di una partecipazione di Italia Nostra in tale modo organizzata producono risultati efficaci e felici almeno lungo due direzioni prevalenti. Nella prima si produce informazioni tecnica, che può essere edeguatamente utilizzata dalla collettività interessata...Nella seconda si raggiunge la possibilità di controllare efficacemente il sistema e le procedure che vengono seguite nell'adozione di decisioni (motivate quasi sempre in modo aprioristico e spesso errato, anche volutamente), al fine di annullare o almeno modificare in senso migliorativo, le azioni proposte e gli interventi e le opere negative. Non va infine sottaciuta la possibilità di realizzare attraverso questo metodo di lavoro culturalmente ineccepibile, la confezione di proposte alternative, che possono anche precedere e quindi annullare in partenza le malefatte ambientali".

Sul Turismo e le isole minori si è tenuto un seminario in Jugoslavia dal 24 al 30 giugno durante il quale l'ing.Alberto Riparbelli, membro del Comitato di ITALIA NOSTRA per le isole minori italiane, ha parlato del turismo, vita e paesaggio delle isole dell'Arcipelago Toscano, corredando il suo intervento con dati statistici e riproduzioni fotografiche.

Sospeso per due anni il provvedimento di liberalizzazione di Pianosa

Ancora per due anni l'isola di Pianosa sarà sede carceraria. Infatti il Ministro di Grazia e Giustizia Vassalli, ha sospeso il precedente provvedimento di liberalizzazione dell'isola, in attesa che prenda il via il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano in cui l'isola è stata inserita di recente.

Dopo il trasferimento, di detenuti e di personale, in esecuzione del decreto del Ministro, adesso nel penitenziario sono rimasti soltanto 35 reclusi.



La foto riprodotta che rappresenta il porticciolo di Pianosa è inserita nel libro "L'Isola del diavolo" di Luigi Cignoni, che abbiamo recensito nel numero scorso.

"Verso l'isola. L'Arcipelago Toscano"

In onda su RADIOUNO - AUDIOBOX spazio multicodice di Pinotto Fava, alle ore 19,30 (onde medie) nei giorni 17, 24, 31 luglio e 7, 14, 21 agosto, sarà replicato il documentario radiofonico in 6 puntate tra personaggi di Capraia, Montecristo, Giglio, Giannutri, Pianosa, Elba, Gorgona, con racconti di Marco Lambertini, Danilo Mainardi, Marco Masseti, Gin Racheli e Alberto Riparbelli.

Un viaggio nei parchi naturali, tra la flora e la fauna, con voci rumori e atmosfere sonore raccolte tra le isole toscane. L'isola, oltrechè da un punto di vista geografico e fisico è anche vista come un luogo di ricerca interiore. Un viaggio alla ricerca di una identità personale lontano dalla vita cittadina di un moderno viaggiatore come potrebbe essere ciascuno di noi.

Il documentario dal titolo "Verso l'isola. L'Arcipelago Toscano" è stato realizzato negli studi della Sede RAI di Firenze. Testi e regia di Piero Cannizzaro.

Approvato dal Consiglio Regionale il piano regolatore del porto di Piombino

La variante al piano regolatore del porto di Piombino è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Nel nuovo piano sono previste importanti opere: una seconda strada di accesso al porto, il prolungamento del pontile dell'Elba, l'ampliamento del piazzale Magona, la stazione marittima, quale centro integrato di servizi, lo sbancamento di Poggio Batteria e una nuova scogliera protettiva.

Ci auguriamo di vedere presto la realizzazione delle opere stabilite nel piano regolatore, perchè come abbiamo più volte denunciato, il porto di Piombino è così squallido da rappresentare un grave handicap per il turismo elbano.

Dai paesi elbani

Trionfano le ginnaste elbane ai Giochi della Gioventù

Nuovo grande trionfo della squadra di ginnastica artistica della Scuola Media Pascoli ai Giochi della Gioventù, ripetendo, con la conquista della medaglia d'oro, il successo dell'anno scorso. Gli applausi calorosissimi del pubblico che hanno accompagnato l'esibizione di Francesca Mannocci, Carolina Smiraglia, Lara Falchi, Elisa Ridi e Irene Ballini, hanno sottolineato il sensibile divario tra la nostra squadra e le altre 85 rappresentanti le scuole d'Italia. Ben tre punti infatti, è stato il distacco della seconda classificata.
Entusiasmo quindi tra le ginnaste elbane allenate dalla bravissima professoressa Ivonne Vai e anche tra i loro familiari, compagni di scuola e sportivi. Interpretando l'orgogliosa soddisfazione degli elbani per il nuovo prestigioso successo delle loro valide e graziose rappresentanti, il Rotary Club ha organizzato in loro onore un simpatico ricevimento.

Il Mediterranean Trophy

Grande festa della vela a Portoferraio con la quinta edizione del Mediterranean Trophy. Circa 50 imbarcazioni provenienti da Bastia hanno sostato per due giorni nella darsena, dove i regatanti hanno avuto simpatiche accoglienze, curate dalla Lega Navale, con la collaborazione del Comune di Portoferraio, dell'Azienda di soggiorno, dell'Associazione Albergatori e della Confesercenti. Tra i partecipanti alla regata anche un rappresentante elbano: Vittorio De Micheli Vitturi.
Numerose le autorità al seguito della regata, tra queste, il presidente della Lega corsa di vela Joseph Frigara, il vice presidente della Società Nautica di Ajaccio, il giudice internazionale della Federazione Italiana Vela Cesare Quaggiotto, il presidente dell'Azienda di soggiorno Corsa.
Le accoglienze ai partecipanti al Mediterranean Trophy, sono iniziate con un concerto della Filarmonica Giuseppe Pietri e si sono concluse con un ricevimento e una festa in onore degli ospiti.

L'Elba Rugby per il 2° anno vincitrice del Trofeo del Mediterraneo

L'Elba Rugby Isola d'Elba si è aggiudicata per la seconda volta consecutiva il Trofeo International delle Isole del Mediterraneo, giunto ala terza edizione.
I bravi giocatori elbani, guidati da Wilmar Saluz, hanno vinto tutte e cinque le partite del Torneo che si è svolto a Palermo. Cinque le squadre partecipanti, in rappresentanza delle isole, Sicilia, Sardegna, Corsica, Malta e Elba. Se consideriamo che i giocatori delle isole maggiori, sono stati selezionati tra numerose squadre che praticano il rugby, mentre all'Elba ce ne è una sola, il successo dei nostri atleti, dimostra ancor più'alto livello della scuola rugbystica elbana.

Nel Palio remiero dominio del Marciana Marina

L'imbarcazione del Marciana Marina dopo aver vinto il 2 luglio nel proprio mare, ha ripetuto il successo domenica scorsa in quello della rivale Padulella. La vittoria in questa terza prova poteva essere appannaggio dell'equipaggio della Guardiola di Procchio, classificatosi secondo a Marciana Marina, se non fosse incorso in errore di virata all'ultimo passaggio. Dopo il Marciana Marina e la Padulella, hanno tagliato il traguardo Marina di Campo, Lega Navale e Porto Azzurro. La classifica generale dopo la terza prova è la seguente: 1) Marciana Marina p.39, 2) Padulella p.28, 3) Guardiola p.20, 4) Marina di Campo p.20, 5) Lega Navale p.6, 6) Porto Azzurro p.4.

Cavo

Corr. Amelia Di Biagio

Il 5 scorso, dopo lunga malattia, ha cessato di vivere nella sua casa di Cavo, il dott. Mario Piselli di 82 anni.
Il dottor. Piselli, fiorentino, ma elbano per adozione, già in condizioni molto gravi, ha voluto lasciare Firenze per venire a concludere il suo viaggio terreno a Cavo, il paese che ha veramente amato trascorrendovi gran parte della sua vita. Qui contava molti amici che in questa dolorosa circostanza, si sono stretti affettuosamente intorno alla famiglia.
Il rito funebre è stato celebrato nella Chiesa Parrocchiale alla presenza dei familiari e di numerosi amici e conoscenti venuti anche dai paesi vicini.
La salma è stata tumulata nel piccolo cimitero di Cavo. Alla moglie, signora Clara, ai figli e ai familiari tutti, le più vive espressioni di cordoglio anche dal Corriere Elbano.

Porto Azzurro

Corr. Pia Bianchi

Il 6 luglio dopo breve malattia è deceduto Dante Belluzzi di anni 74, presidente della sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Porto Azzurro. Stimato operatore economico, ha lasciato largo rimpianto nella cittadinanza che ha partecipato numerosa ai funerali a cui erano presenti rappresentanze delle varie sezioni dell'Elba dell'A.N.C.R. con i loro presidenti e bandiere, nonchè alcuni membri del Comitato di Coordinamento Elbano e del Consiglio direttivo della Federazione Provinciale di Livorno.
Ai familiari esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.

"Marciana Rocca Festival"

Ieri sera, con un ricevimento, è stata presentata la rassegna musicale "Marciana Rocca Festival", organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Marciana alla Fortezza Pisana dal 15 luglio al 28 agosto, con inizio alle ore 21,30. Questo il programma degli spettacoli nel mese di luglio:
Martedì 18 - «Ciarm» con Silvana De Santis, Giancarlo Delle Chiaie e Gianfranco Mari; regia di Michele Mirabella.
Giovedì 20 - «Senza Pista» spettacolo per ragazzi con Carlo Bellamio ed Enzo Musicò.
Sabato 22 - «Pappa di Note» con Silvana De Santis, Gianfranco Mari, Giancarlo Delle Chiaie; testo e regia di Silvana De Santis.
Mercoledì 26 - Concerto per violoncello e pianoforte prodotto in collaborazione con l'Accademia Chigiana. Violoncellista Hans Dentler, pianista Alessandro Amoretti.
Sabato 29 - «Dalla Russia con amore» recital del basso Antonino Tagliareni, al pianoforte Corrado Gulin

Marina di Campo

Corr. Giuseppe Danesi

Manifestazioni culturali

Il programma delle manifestazioni culturali promosse dal Comune e dalla Biblioteca Comunale prevede per domenica 16 luglio alle ore 21,30 un concerto di pianoforte con Laura Martorella e Corrado Nesi in Piazza della Biblioteca; domenica 23 luglio alle ore 21 l'inaugurazione nella Scuola Media Giusti di una mostra fotografica dal titolo "Il viaggio degli Etruschi" (itinerario del popolo etrusco dalla Grecia all'Elba) a cura di Maria Silvia Codecasa e domenica 29 luglio alle ore 21, l'inaugurazione della mostra di pittura nella Scuola Elementare in Via Roma di Castelvecchi, Doni, Galli, Marianelli, Marinari.
Il programma delle manifestazioni per il mese di agosto, sarà pubblicato nel prossimo numero.

Marciana Marina

Corr. Mario Mazzei

Un cinquantennio di vita matrimoniale è il lieto traguardo che martedì 4 hanno raggiunto Adria e Alessandro Murzi, direttore generale a riposo del Ministero della Marina Mercantile e membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.
Ci uniamo al coro augurale dei numerosi familiari che hanno festeggiato gli amici Murzi, formulando per loro voti di lungo e sereno proseguimento.

Nei giorni scorsi è giunto a Marciana Marina a bordo della sua imbarcazione, in compagnia di amici, Michel Platini. L'ex juventino e adesso allenatore della squadra nazionale francese, di cui è stato capitano, si è intrattenuto tra noi alcuni giorni, fatto segno alla simpatia degli sportivi.

Nel corso di una riunione degli iscritti della sezione della DC, è stato eletto il nuovo direttivo: segretario politico è stato nominato Pietro Paolini.

Si è spenta nei giorni scorsi Gianna Pieruzzi di anni 65, lasciando un caro ricordo di bontà. Ai familiari sentite condoglianze.

La Fregata EURO nel nostro porto

La Nave EURO della seconda divisione navale, diretta da Tolone a Taranto, ha sostato nel nostro porto, dal 30 giugno al 3 luglio. Il comandante cap.di Fregata Faggioni, ha ricevuto a bordo, trattenendoli a colazione, il comandante della Capitaneria di Portoferraio, il sindaco di Campo nell'Elba, il presidente dell'ANMI e il presidente del Circolo Velico. Anche i soci del Gruppo ANMI e i presidenti delle Associazioni d'Arma, hanno avuto la possibilità di visitare la nave e di fare acquisti alla Cooperativa di bordo.

San Piero

Corr. Ferdinando Montauti

Celebrata la Festa dei Patroni

Preceduta da un triduo di preparazione, giovedì 29 si è celebrata la solennità dei Santi Pietro e Paolo, patroni di San Piero, con la S.Messa nella mattinata e la processione per le vie del paese con le effigi dei Martiri, nella serata. Il complesso bandistico ha allietato il giorno di festa; un piccolo rinfresco è stato offerto agli intervenuti nella sala comunale. Il giorno successivo ha avuto luogo una "tombolata" a beneficio dei restauri della Chiesa e sabato una cena sul piazzale Belvedere.
Nella serata di domenica 2 luglio, a conclusione dei festeggiamenti in onore dei Patroni, è stato tenuto un concerto dalla pianista Galliozzi e dal clarinettista Laguzzi. I molti applausi hanno premiato la bravura dei concertisti che hanno eseguito musiche di Chopin, Donizetti, Mozart e altri.

Capoliveri

Corr. Filippo Boreali

COMUNE: ancora difficoltà per la maggioranza

La maggioranza che governa il comune, dopo aver subito le conseguenze politiche dovute alla scissione del PSDI è ora di fronte ad un altro caso di dissenso politico. Il Consigliere rappresentante di Lacona, Alberto Gentili, è uscito dal gruppo consiliare DC per schierarsi autonomamente, pur restando a far parte della maggioranza. Il Gentili, al suo terzo mandato amministrativo ha sempre fatto parte come indipendente del gruppo consiliare democristiano. Attualmente ricopre la carica di Consigliere delegato dal Sindaco per i problemi di Lacona ed è membro della Commissione Edilizia. La decisione, da tempo nell'aria, è stata presa per contrasti intervenuti riguardo alla elaborazione del nuovo P.d.F. (piano di fabbricazione) e per la scarsa considerazione che l'Amministrazione Comunale ha nei confronti della importante zona turistica di Lacona. A detta del Gentili, questa decisione è avvenuta dopo numerose prese di contatto e sollecitazioni fatte sia alla D.C. che agli altri esponenti dei partiti di maggioranza; il suo nuovo collocamento in Consiglio Comunale lo esimerà dall'obbligo di rispettare direttive politiche che spesso non condivideva e quindi sarà nella condizione di agire autonomamente sia nelle richieste a livello politico-amministrativo che nelle decisioni di voto.
La esigua maggioranza, minata all'interno da tante lacerazioni e incalzata da una minoranza attenta e battagliera chiude in questo periodo il suo primo anno di "legislatura" con davanti a se prospettive non certo allettanti.

Elba Trekking

Il Comune di Capoliveri, l'ARCI comitati territoriali di Savona, Piombino e Comitati Regionali Toscana hanno dato vita con il primo di luglio ad una serie di iniziative denominate ELBA TREKKING. Il programma prevede una proiezione di diapositive con commento in italiano, tedesco, inglese e francese sul tema: Le ricchezze di Capoliveri e dell'Elba. Le proiezioni avranno luogo ogni mercoledì e sabato alle ore 21 nella sala Consiliare. Inoltre ogni giorno della settimana sono programmate sette diverse escursioni che tendono ad evidenziare le particolarità degli ambienti presenti all'Elba. Questi gli itinerari:
1° - Monte Calamita, 2° - Capo di Stella, 3° - Capo Castello - Capo Vita - Monte Grosso, 4° - Penisola di Fonza, 5° - Monte Capanne, 6° -Da Marciana Marina a Punta Contoncello, 7° - Le secche e il Volterraio.
Le adesioni potranno essere fatte nei principali alberghi e campeggi di Capoliveri.

È in corso in via Roma una mostra del pittore tedesco Gunter Dance. Sono esposti anche dipinti su seta della pittrice Junta Triebe.

Il centro telefonico SIP di Piazza Matteotti è stato finalmente riattivato; poichè la chiusura si protraeva ormai da un anno, ne sollecitammo la riapertura in uno dei numeri scorsi.

All'età di 78 anni è deceduto Aldo De Stefani. Alla moglie Annunziata e al figlio Mario le nostre più sentite condoglianze.

Rio Elba

Corr. Daniela Chionsini Rota

Manifestazioni per la Festa Patronale

Per la Festa Patronale di San Giacomo, a cui presenzierà il Cardinale Lourdusamy D.Simon, Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, avranno luogo le seguenti manifestazioni organizzate dalla Parrocchia di Rio Elba:
Sabato 22 luglio: ore 21,30 S.Messa concelebrata presieduta da Sua Eminenza (canterà la corale di Rio Marina); Processione fiaccolata per le vie del paese con le reliquie del Santo; Concerto della Filarmonica "G.Verdi" di Capoliveri.
Domenica 23 luglio: ore 10,50 Saluto del Sindaco di Rio nell'Elba, Franco Franchini; S.Messa presieduta dal Cardinale D.Simon Lourdusamy alla presenza delle massime autorità civili e militari dell'isola d'Elba. Canterà la "Schola Cantorum" di Rio nell'Elba; ore 12,00 Inaugurazione della mostra "Ricami, Pizzi, Merletti antichi" nella Chiesa della Pietà, seguirà un drink offerto dall'Amministrazione Comunale sul piazzale antistante la Chiesa.
Martedì 25 luglio: ore 19,00 S.Messa solenne celebrata dal Parroco Don Domenico Corona.

Giovedì musicali a Procchio

L'Associazione Amici di Procchio, ha organizzato anche per questa stagione estiva nella chiesa parrocchiale i "Giovedì musicali" con i seguenti concerti:
20 luglio - Carlo Palese (pianoforte) e Giorgio Fiori (violoncello); 27 luglio - Duo pianistico Marina Artioli, Italo Calò; 3 agosto - Silvano Mazzoni (chitarra); 10 agosto - Michele Salotti (pianoforte), Filippo Gianinetti (violino), Carlo Ferrante (violino); 17 agosto - Leonardo Matucci (violino), Alessandro Nencetti (violino), Monica Biacchi (viola), Jacopo Luciani (violoncello); 24 agosto - Carlo Palese.(pianoforte); 31 agosto - Alessandro Ruggeri (flauto), Francesco Rossi (pianoforte); 7 settembre - Concerto Lirico con Elena Conedera (soprano), Silvano Mazzoni (chitarra).

Beneficenza

Ricorrendo l'11 luglio il ventennale della morte di Emma Laurenzi, moglie di Carlo e madre di Martino e Laura, viene disposta l'erogazione di L.800.000 per i miglioramenti della Casa di riposo e L.200.000 alla Misericordia.

I dipendenti della Centrale ENEL in memoria di Aldo Del Bono, padre del collega Giuseppe, hanno inviato L.140.000 all'associazione per la ricerca sul cancro.

Per ricordare Italia Gasparri, Tina Rizzica ha offerto L.50.000 ai Donatori di sangue Fratres.

In memoria del dott. Giulio Cestari di cui il 18 luglio ricorre il quarto anniversario della scomparsa, la moglie e i familiari hanno elargito L.100.000 per i miglioramenti della Casa di riposo, e L.50.000 ciascuno all'Avis, ai Donatori di sangue Fratres e alla Misericordia.

In memoria di Beppe Picchi, Francesca, Giovanni e Valentina hanno offerto L.50.000 per i miglioramenti alla Casa di riposo.

Il 20 luglio ricorre il secondo anniversario della morte di Franco Filippini. La moglie, in suo ricordo, ha offerto L.100.000 alla Croce Verde.

Dall'Australia Sandra Caprilli ha inviato L.50.000 per i donatori di sangue Fratres in memoria di Luisa Rossi.

In memoria di Rizieri Bianconi un amico ha offerto L.30.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Per onorare la memoria del suo ex alunno avv. Antonio Lupi, la professoressa Lida Gennari Lucca ha elargito L.50.000 all'Avis e L.50.000 ai donatori di sangue Fratres.

Adolfo Colli con la famiglia, nel secondo anniversario della morte del padre Giovanni, in suo ricordo, ha offerto L.100.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Per ricordare la cara Anna, in occasione del suo onomastico, la sorella Marta Bracci e la nipote Gina Truglio, hanno inviato L.100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In ricordo di Enrico Pellegrini e Antonio Ciampa, Grazia e Franco Dani hanno elargito L.20.000 per i miglioramenti della Casa di riposo e Marina Pellegrini L.20.000.

La Famiglia Caivano ci ha inviato da Sondrio L.100.000 da elargire all'Asilo Infantile Tonietti, per onorare la memoria dell'Avv. Antonio Lupi.

Sono quattro anni che il

Dott. Giulio Cestari

non è con noi. La moglie ed i familiari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.
18 Luglio 1989

Moda Oggi
ex negozio **da Giovannino**
P.za della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: *Uomo, donna e biancheria.*
Cappelli **Borsalino** - *Lana di* **Gianni Versace**

Phisioestetica Elbana
CENTRO MEDICO
FLEBOLOGIA:
Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari -Verruche - Emorroidi -Ragadi
MEDICINA ESTETICA:
Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione -Consulenza Chirurgo Plastico
BIOFISICA:
Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura -Consulenza Reumatologica Specialistica
UROLOGIA
Per appuntamento
Tel. (0565) 918097 - 904114

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti -Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri ari, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

Agenzia immobiliare AETHALTOUR
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari , affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio
In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

*** Procchio**
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi -trilocali

ANNUNCI ECONOMICI
VENDESI macchinari per lavorazione cuoio e pelli.
Telefonare 916662 o 92125

ANTONIO COCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME,5-7
tel.413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCHIA
Gioiellieri in Grosseto dal 1969
Esclusive :
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio S.R.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

La quindicina politica

Ci terrei che i miei quattro lettori non appartenessero alla categoria dei signori *"Basterebbe"*; vorrei, invece, che quando si tratta di problematiche politiche e di vita elbana, riflettessero che sono loro, e loro soli, a costituire la spinta o il freno per creare o annullare certe situazioni di cui vediamo la necessità o paventiamo il danno. Non come quelli che si fanno prendere tranquillamente a scudisciate purchè, mentre le date, parliate di libertà e di dignità umana.

C'è una ragione che giustifica questa premessa? Certo che c'è. Chi sono, prima di tutto, i signori *"Basterebbe"*? Sono, per dirla in poche parole, coloro che si annoiano ad ogni problema, che ne demandano la decisione a tempi migliori, che si imbarcano in soluzioni di emergenza purchè tutto scorra in loro favore. Sono i signori per i quali, posti dinanzi alla serietà di certe determinazioni, diventa tutto facile e possibile con la parola magica *"Basterebbe"*. Lo scrisse, in un interessantissimo articolo, il direttore del settimanale OGGI.

Le Università e gli ospedali scoppiano? Basterebbe crearne dei nuovi. Lo stato spende troppo? Basterebbe ridurre i burocrati alla metà. Ci sono migliaia di enti inutili? Basterebbe abolirli. E così via.

Se, dunque, fosse sufficiente la parola *Basterebbe*, potremmo risolvere facilmente tutti i nostri problemi. Facciamo un esempio: le nostre amministrazioni non vanno? Basterebbe aver scelto uomini migliori. I nostri politici continuano a scaldare le sedie? Basterebbe sostituirli, se non preferiamo sostituire le sedie per il timore che prendano fuoco. L'acqua non viene? Basterebbe abolire tutti i servizi igienici (non diciamo che il Settore idrico della Comunità Montana non funziona, visto che le condutture sono asciutte ma le bollette di pagamento arrivano più che puntuali, dimostrando così, per chi avesse dei dubbi, che il settore è vivo e vegeto. Vivo e ...salato come non mai).

Non si riesce a risolvere il problema del traffico? Basterebbe togliere il libretto di circolazione a tutti gli automezzi e viaggiare in bicicletta come nella piazza Tienanmen di Pechino. (Ma le preoccupazioni degli amministratori di Portoferraio per l'esperimento del nuovo traffico, che nell'intento di risolvere tutto non aveva portato alcun pratico beneficio, sono finite. Il Sindaco ha revocato l'ordinanza e tutto è tornato come prima).

Le fogne danno cattivo odore? Basterebbe turarsi il naso.

Potremmo, volendo, riempire colonne di *Basterebbe* se non pensassimo che la realtà non si modifica con le parole. *Meno che mai* - è sempre il direttore di OGGI che parla -*con una parola insensata come Basterebbe, inventata dalla nostra faciloneria e suggerita da quel dilettantismo che ci fa illudere di essere tutti mostri di saggezza.*

Sarebbe invece da augurarsi, per l'avvenire, una maggiore partecipazione alla vita delle nostre comunità e, soprattutto, più schiettezza e senso di responsabilità nei nostri uomini politici che per primi devono sentire il dovere di pubblicamente denunciare le cose che non vanno. È ufficio, è vero, delle minoranze che non si fanno per questo pregare, ma anche degli schieramenti maggioritari su cui, a parer nostro, in particolare questo compito pesa.

Perchè anche il dissenso è molto spesso un dovere.

COL.

Proposta per intitolare il nuovo stadio all'avv. Antonio Lupi

Alla Direzione del Corriere Elbano,

sono stato amico, ma soprattutto estimatore dell'Avv. Antonio Lupi recentemente scomparso. Con lui ho passato molto tempo a parlare di calcio e ho avuto quindi il modo di valutare la sua competenza e passione per questo sport. Sognava per l'Elba una squadra composta esclusivamente da elbani selezionati tra le varie formazioni dei paesi dell'isola. Forse anche per questo suo sogno, quando è stato dirigente dell'Audace e poi del Portoferraio, ha avuto particolari attenzioni per il settore giovanile e le sue azioni sono state sempre rivolte a stringere rapporti di collaborazione con le altre società dell'Elba.

Era uno sportivo nel vero senso della parola, la cui modestia era tra le sue migliori doti e tutti i giocatori e gli appassionati di calcio che hanno avuto modo come me di apprezzarne oltre la competenza anche il carattere semplice e cordiale, conservano di lui un caro ricordo.

Le squadre calcistiche portoferraiesi devono molto alle sue capacità e alla sua passione, pertanto anche a nome di tanti altri sportivi, chiedo a codesto giornale di appoggiare la proposta che rivolgo alle autorità comunali di intitolare all'avv. Antonio Lupi, il nuovo stadio che sarà realizzato a Portoferraio.

PIERLUIGI ARROSTINI
ex giocatore e allenatore dell'Audace

La proposta di Pierluigi Arrostini, ci trova pienamente consenzienti e quindi la caldeggiamo alle Autorità comunali, tantopiù che essendo stati carissimi amici dell'avv. Lupi, abbiamo avuto modo di apprezzare la sua fervida e appassionata opera in favore dello sport calcistico portoferraiese, non solo portoferraiese, ma elbano, perchè per la sua innata gentilezza d'animo, è sempre stato disponibile con tutti i dirigenti delle varie squadre dell'isola.

Simpatica cerimonia alla Scuola Media Pascoli

Il 30 giugno, in concomitanza con la conclusione degli esami di licenza, alla scuola media "G.Pascoli" si è concluso l'anno scolastico con una simpatica cerimonia nel corso della quale sono stati festeggiati il preside Bruno Bolano che ha cessato il servizio per raggiunti limiti di età, e i due validi professori Maria Grazia Simoni Preziosi di materie letterarie, e Giancarlo Benelli di educazione tecnica, che hanno avanzato domanda di quiescenza anticipata. Il corpo insegnante e il personale non docente al completo hanno voluto porgere ai festeggiati il loro saluto e l'augurio di un lungo periodo di sereno riposo dopo un'intera vita trascorsa al servizio della scuola. Particolarmente festeggiato il Preside Bolano che per tanti anni ha retto le sorti della "Pascoli" dimostrando ampia comprensione verso alunni, insegnanti e personale non docente e lasciando dietro di sè largo rimpianto.

Pronunciando parole di circostanza, egli ha ripercorso brevemente l'iter della sua carriera, mettendo in evidenza l'amore per la natura e per la scuola, a cui si è sempre ispirato; ha ringraziato quindi tutti i suoi collaboratori, per i quali ha avuto parole di riconoscenza e di gratitudine. A nome degli insegnanti ha parlato quindi il proff. Franco Cardenti mentre il segretario Vinicio Chiesa si è fatto portavoce degli auguri del personale non docente.

Il Preside e i colleghi hanno infine ricordato la prof. Maria Castellacci, anch'essa dimissionaria, che per lunghi anni ha coperto con grande competenza la cattedra di Scienze Matematiche, purtroppo non presente alla cerimonia.

Note d'arte

Alla Galleria della Soffitta si sono avvicendati in questi ultimi mesi alcuni artisti diversi da quelli tradizionali: dopo i pupazzi di Renzo Laurenzi ha esposto la scultrice Iskra Krampel con i suoi interessanti lavori in ceramica: ora è in atto la mostra di un portoferraiese, Mario Bacci, che si presenta al pubblico per la prima volta con una serie di figurine di donna viste in diversi atteggiamenti e abbigliamenti. Non sono pochi i pittori specializzati in un unico soggetto: ricordiamo le bottiglie di Morandi; Bacci non si è lasciato attrarre dal paesaggio elbano, così ricco di luce e di colori che hanno fatto da modello a tutta una generazione di pittori: si è concentrato sulle figure femminili, un soggetto arduo dalle mille sfaccettature, presentate ora con linee snelle, esili che ci richiamano alla memoria la Nausicaa omerica, paragonata da Ulisse ad un giovane rampollo di palma; volti delicati, delineati con pochi tratti essenziali: una bocca, due occhi, talvolta sottintesi, velati da larghi cappelli degli anni Trenta. Un artista inconsueto, da rivedere alla prova con altri soggetti, ma già in possesso di una felice intuizione, e padrone dei mezzi espressivi che adopera con spigliata sicurezza.

La mostra che sta ottenendo lusinghieri consensi, si concluderà il 23 luglio.

La scomparsa di don Enrico Lombardi

La notizia della scomparsa di Don Enrico Lombardi, di cui solo ora veniamo a conoscenza, ci lascia in un doloroso stupore. Pensavamo a Don Enrico intento al ministero sacerdotale iniziato giovanissimo proprio a Portoferraio, ed agli studi prediletti ed invece l'anima Sua, forte di una fede che ne ha accompagnato l'opera fra gli uomini, già era tornata alla Casa del Padre.

Don Enrico era Canonico Episcopale della I zona pastorale di Massa e Follonica ed i suoi lavori di cronista storico, oltre che di valente scrittore, erano stati apprezzati fin dai primi saggi; fra i molti ricordiamo *San Cerbone nella leggenda, nel culto e nell'arte; Vita eremitica nell'Isola d'Elba; Massa Marittima francescana; San Mamiliano di Montecristo ecc..*

Fu nostro assiduo e prezioso collaboratore, sempre seguito con alto interesse nei suoi articoli sulla storia, sull'arte, sulle leggende elbane.

Fu uno dei fondatori del Centro di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba.

Alla Sua memoria mandiamo il commosso, affettuoso e grato ricordo della redazione del Corriere e della totalità degli elbani che lo conobbero e ne apprezzarono le doti di sacerdote e di studioso.

Saggio di pianoforte

Nutriti e calorosi applausi per tutti, hanno sottolineato il saggio di pianoforte degli allievi delle insegnanti Marianna e Giuliana Retali che ha avuto luogo all'Hotel Acacie di Naregno, alla presenza di numeroso pubblico.

Nella prima parte hanno suonato i più giovani del corso, e cioè: Danae Sapere, Maria Luisa Pacini, Enrica Pecchioli, Cesare Farina, Costanza Pacini, Sara Ballerini, Francesca Delle Fave, Elena Gentini, Stefano Tamagni, Arianna Arnaldi, Matteo Bartilacchi, Teresa e Arturo Zurlo, Lucia Soppelsa, Tommaso Paolini e Sammi Marconcini.

Nella seconda parte si sono esibiti: Elena Agarini, Federica Conti, Irene Barsotti, Franca Marchese, Marcella Chiesa, Tommaso Paolini e Rossella Celebrini.

Non sono mancate le congratulazioni alle brave insegnanti. Giuliana Retali è stata complimentata anche per il terzo posto ottenuto nei giorni scorsi nel settimo concorso pianistico internazionale "Shumann Joung Chang" organizzato a Macugnana (Novara).

"ARTELBA tutto luglio"

La sezione elbana della Confederazione Nazionale degli Artigiani, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Portoferraio, ha organizzato la mostra *"ARTELBA TUTTO LUGLIO"*, che dal giorno della sua inaugurazione tenuta il 1° luglio, vede un buon numero di visitatori ed ancora ne registrerà fino al 30 prossimo, data della sua conclusione.

La mostra è stata allestita alla De Laugier nelle belle sale dell'ex convento francescano: si tratta di una vasta esposizione di manufatti artigianali "fra l'antico e il moderno"; vi si ammirano, quindi, intarsi, decorazioni e restauri in legno, originali confezioni e decorazioni su stoffa, modernissime tute subacquee e ceramiche artistiche. Questo è soltanto un sommario accenno ai contenuti della mostra che vale davvero la pena di visitare e che ha validamente riqualificato - come ha affermato l'assessore alle attività produttive Prof. Campitelli - il centro storico.

La sera di martedì 11 è stato offerto al pubblico, sull'ampio piazzale antistante il convento e per lodevole interessamento dello stesso assessore Campitelli, un concerto lirico cui hanno partecipato due illustri esecutori russi: il soprano Epskolnikova e il basso Stanislav, ambedue del Bolshoy di Mosca. I cantanti sono approdati all'Elba grazie all'associazione culturale Italia-URSS. Alla serata hanno partecipato anche due elbani: il tenore Renato Cioni e il pianista Alessandro Bruni.

Il successo è stato incondizionato: moltissimi gli applausi e festeggiati tutti gli esecutori.

Riunione conviviale dell'A.C. Portoferraio

Presso il ristorante dell'Hotel Massimo si è svolta nei giorni scorsi una cena di fine campionato dell'Associazione calcistica Portoferraio. Prima dell'inizio sono state consegnate targhe di riconoscimento ai giocatori e a quanti si sono adoperati per l'attività della società. Il neo presidente Sauro Marinari nel consegnare le targhe ha espresso il ringraziamento ai giocatori e dirigenti per la passione e l'impegno profusi nel campionato di II^a^ categoria in cui la squadra si è comportata onorevolmente. C'è da segnalare con compiacimento e elogi che nessuno ha percepito, per l'intera stagione, nè stipendi nè premi partita.

Nel corso della simpatica riunione conviviale l'ex presidente Giuliano Fuochi, ha ringraziato anche lui, giocatori e dirigenti e ha ricordato il generoso operato dell'avv. Antonio Lupi recentemente scomparso. Il commosso e lungo applauso che ha sottolineato le parole di Fuochi, è stato un omaggio alla memoria dell'avv. Lupi, a testimonianza di quanta considerazione godesse non soltanto in seno all'A.C. Portoferraio, ma in tutto l'ambiente sportivo.

Dal taccuino del cronista

Un'interessante manifestazione culturale promossa dai signori Dori e Franco Fubini, titolari del negozio "Il Libraio", con i quali vivamente ci congratuliamo per la bella iniziativa, si terrà stasera 15 luglio, al Museo della Linguella messo a disposizione dal Comune. Giulio Einaudi e Cesare Garboli, conversando amichevolmente faranno rivivere la storia della Casa Editrice, dei suoi scrittori, delle sue scelte. "Forse capiremo - così è scritto nell'invito dei signori Fubuni alla cittadinanza - perchè "L'Einaudi" continua ad occupare un posto particolare nel cuore di noi lettori".

Presenti i soci, le loro signore e alcuni ospiti, si è svolta all'Hotel Lacona la sera di sabato 8 luglio, una riunione del Rotary Club Isola d'Elba per il passaggio delle consegne tra il vecchio e il nuovo consiglio direttivo. Nuovo presidente è Aldo Sardi, agente di assicurazioni, segretario il dott. Giorgio Giacomelli, prefetto il dott. Athos Gragnoli, tesoriere Claudio Bargellini Del nuovo consiglio fanno anche parte l'arch. Gino Vai, il dott. Aniello Carneglia, il geom. Angelo Vai e il dott. Ernesto Somigli.

Nell'occasione il presidente uscente geom. Angelo Vai, che ha avuto l'onore di essere insignito della "Paul Hoarris", la massima onorificenza del Rotary Internazionale, è stato simpaticamente festeggiato.

Il Foto Club Cosmopolis organizza il 2° Trofeo Internazionale fotografico subacqueo e il Concorso nazionale fotografico 1^a^ Coppa Cosmopolis. Iscrizioni presso Foto Ridi entro il 31 agosto, oppure scrivendo a Foto Club Cosmopolis c.p. 146 - Portoferraio (Tel. 0565-92037).

Il concorso fotografico subacqueo, organizzato insieme alla Rivista "SUB" e con la collaborazione di Kodak Espress (Foto Ridi) si articola in tre categorie, ambiente marino, macrofotografia, creativa. Della giuria fa parte anche il campione del mondo a squadre di fotosub, Pier Franco Dilenge.

All'Università di Bologna, presso la facoltà di lettere DAMS, si è laureata con 110 e lode Maria Enrica Simoni, discutendo una tesi di semiologia dello spettacolo: "Il teatro della voce: su alcuni trattati dell'800". Relatore il chiar.mo prof.Franco Ruffini.

Alla neo dottoressa i più fervidi rallegramenti e auguri; molti complimenti anche ai genitori, i nostri carissimi amici dott. Benedetto Simoni e la prof. Gloria Figaia.

Presso l'Università degli Studi di Pisa si è laureato in Economia e Commercio Vilmano Mazzei, discutendo una tesi di diritto tributario dal titolo: "Le passività deducibili nei D.P.R. 637/72". Relatore il chiarissimo prof. M.A. Salvetti. Al neo dottore i più cordiali complimenti, estensibili anche alla sua consorte signora Annarita Corsi ed ai genitori Giulio e Liliana Mazzei.

Abbiamo appreso con piacere che al nostro concittadino M.llo 1^a^ cl. "Sc" Giuseppe Pierfederici, residente a Treviso, dopo l'onorificenza di cavaliere della Repubblica, è stata conferita la Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare nell'Aeronautica. Al nostro affezionato abbonato congratulazioni vivissime.

Hallo Cinema estate

Dal 3 luglio è iniziato al Teatro della Linguella a Portoferraio il ciclo estivo di Hallo Cinema. Questi i films in programma:

Luglio:

17- Prima di mezzanotte (M.Brest); **19- Un grido nella notte** (F.Scepisi); **21- Chi ha incastrato Roger Rabbit?** (R.Zemeckis); **24- Sotto accusa** (J.Kaplan);**26- Littrle Juice** (T.Burton); **28- Romualde e Juliette** (C.Serrante); **31- Una pallottolo spuntata** (D.Zucker).

Agosto:

2- Donne sull'orlo dell'esaurimento nervoso (P.Almodovar); **4- Relazioni pericolose** (S.Frears); **7- Rain Man** (B.Levison); **9- Cavalli si nasce** (S.Staino); **11- Un'altra donna** (W.Allen); **14- W.I.L.L.O.W.** (R.Howard); **16- Mary per sempre** (M.Risi); **18- Splendor** (E.Scola); **21- Turista per caso** (L.Kasdan); **23- Un pesce di nome Wanda** (C.Crichton); **25- Caruso Pascoski: di padre polacco** (F.Nuti); **28- La lettrice** (M.Deville); **30- Compagni di scuola** (C.Verdone).

Inizio ore 22.00; prezzo dei biglietti: intero L.5.000, ridotto L.4.000, tessera soci L.1.000

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Ristorante
MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete *(con nomogramma)*
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso presso l'ambulatorio
via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Studio dentistico
Dr. Piero Bachini
Viale Elba n. 3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento
il martedi e il venerdi
Tel. 918322

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedi ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedi del mese ore 9.30 - 12 — Tel. 20834

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Dottoressa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline *Tel. 915019/917676*

Portoferraio negli anni '30

Nozze con i fichi secchi

Ai miei tempi, quando due persone anziane si dovevano sposare era, per loro, una vera tragedia. La cerimonia religiosa veniva fatta quasi sempre in sordina, alle prime ore del mattino, presenti pochissimi intimi, senza fiori, carrozze e scampanii. Se per caso tutti questi accorgimenti venivano vanificati da qualche inopportuna soffiata, i coniugi, oltre ad essere attorniati da una infinità di curiosi e fatti oggetto ai più salaci sfottò, erano costretti a subire l'inevitabile "stamburata", all'uscita dalla Chiesa.

La consuetudine voleva, che non appena la coppia appariva sul sagrato, iniziasse una robusta sarabanda di strumenti a percussione, come: padelle, tegami, laveggi, copercelle, mestolini e bussolotti, da assordare l'intero Paese.

Questo omaggio alquanto singolare, voleva essere - tra l'altro - un augurio, anche se veniva espresso in un modo troppo rumoroso e sganghe-rato, non sempre gradito ed accolto con filosofia dagli interessati. Spesso ci scappavano schiaffi e pugni, quando i parenti prendevano le difese degli sposi i quali, poveretti, non avrebbero potuto avere tanta energia per farlo in proprio.

Un pomeriggio, stavamo giocando a pallone nell'orto di Don Giuseppe, quando Elio ci chiamò in disparte e con fare misterioso disse di aver appreso, proprio in quell'istante (origliando alla finestrella dell'Ufficio dell'Arciprete), che l'indomani si sarebbero uniti in matrimonio una celebre coppia di anziani. Lui settantottenne, vedovo; lei, settantaseienne, vedova due volte. La cerimonia doveva svolgersi in occasione della prima Messa, così i due sarebbero stati in tempo a prendere la "prima corsa" e svignarsela in continente. Nel congedarsi, i familiari raccomandarono più volte al Sacerdote di tenere la notizia nel più stretto riserbo, in quanto i fidanzati non gradivano, assolutamente, alcuna forma di schiamazzi e di dileggi. L'Arciprete promise e ci sarebbe certamente riuscito, se l'orecchio acuto di Elio non avesse intercettato la notizia.

Non perdemmo tempo; chiamammo subito a raccolta i più bei nomi della nostra "banda" e buttammo giù un programmino, degno di questa particolare occasione.

La mattina successiva, quando si spense l'ultimo rintocco di campana della prima Messa, d'un tratto si scatenò uno scampanio a "quattro" da Pasqua di Resurrezione, tanto da allarmare - si fa per dire -quella parte del Paese che a quell'ora era solita passare ancora per mezzanotte.

Lo "sgarro" ebbe immediata ritorsione perché Peggio, il sagrestano, si fugò su di noi come un toro scatenato, mollando a casaccio (cioé a chi tocca tocca) una nutrita serie di nocchini e scapaccioni da non sapere dove ripararsi. Poi intervenne Don Giuseppe ed allontanò, senza possibilità di appello, i colpevoli vietando loro di ritornare in Chiesa. Ai rimasti dette poi delle strane incombenze pur di levarseli di torno, ma quasi tutti rimasero in Duomo, rimpiattati nei posti più impensati.

I chierichetti prescelti furono soltanto due e vennero selezionati con il microscopio, misurati con il compasso e sottoposti a sguardi penetranti ed indagatori, ovvero messi palle contro palle degli occhi, allo scopo di interpretare anche le più recondite intenzioni, eventualmente ristagnanti nei loro cervelli. Alla fine, le cotte furono assegnate a due ragazzini, effettivamente a prova di bomba, con i quali noi spartivamo soltanto qualche calcione, o storcio di collo. Uno si chiamava Peppino; era zilloso, aveva una "chiorba" grossa come un cocomero, faceva la prima ginnasiale, ospite di una zia, spione e ruffiano di Peggio. L'altro si chiamava Tiberio, veniva da Longone; bacchettone di prima grandezza, faceva la Comunione tutte le mattine, con la prima Messa (pel fresco). Di lui dicevano al Paese che aveva la vocazione al sacerdozio e -per il momento - lo chiamavano San Luigino. Diffidente, pauroso, mezzo matto.

Da grande si è rivoltato come un...calzino.

Quella scelta non ci preoccupò affatto; gran parte dei preparativi erano già stati eseguiti, rimanevano solo le inezie, o rifiniture, alle quali potevamo agevolmente provvedere al momento opportuno.

A l'ora stabilita, entrarono in Chiesa - come fossero stati dei ladri - cinque persone: la sposa con i parenti. Qualche minuto dopo, altri tre individui fecero capolino dalla porta laterale; lo sposo con i suoi compari, i quali in punta di piedi, alla Pépé-le-Moko, si diressero verso l'Altare.

La Chiesa, in quel momento, era completamente deserta, salvo un paio di donnette appollaiate su una panca.

Guardai attentamente la coppia. Lei, alta, magra, bisteccona, con un ciuffo di capelli crespi, tinti di fresco, di un nero ebano cangiante, coperti a malapena da un foulard di seta trasparente. Aveva due rossetti "arrampicati" sulle guance, il viso bianco di cipria e di emozione; sembrava un pierrot, con le labbra rosse a cuoricino. Vestiva un completo grigio-perla e le scarpe erano di vernice nera a mezzo tacco, dalle quali partivano, verso l'alto, due gambette a manico di scopa, sguazzanti nel raion grigio delle calze. Lui, invece, era un tipo traccagnotto, gambe arcuate, andatura oscillante da marinaio, viso rubizzo, capelli bianchi a spazzola, un bel naso da bevitore, intessuto da una fitta ragnatela di venuzze blú. Il vestito era nero, un po' abbondante di maniche, la camicia bianca con il colletto a "strozzagozzo" e la cravatta scura, con il nodo gia "allascato".

Appena i due furono vicini, si dettero la mano come se avvenisse in quel momento la loro presentazione. Fu un modo talmente impacciato e la stretta così buffa che mi aspettai sentirgli dire: "uno, due e tre, flicchete! Uno, due e tre, flocchete!"

Assieme si diressero ai piedi della balaustra, dove era pronto l'inginocchiatoio, coperto da un pesante drappo rosso scuro, con due vetuste sedie dall'alto schienale e dal sedile imbottito, tappezzate di velluto amaranto sbiadito, talmente logore che l'impronta dei sederi la potevi vedere agevolmente anche dall'organo.

Quando gli sposi si sedettero, le sedie emisero scoppiettii strani e preoccupanti, mantenendo poi questa loro iniziativa ogni qual volta i due disgraziati accennavano a muoversi per cambiare posizione.

Intanto alcuni paesani erano entrati in Chiesa e sostavano sul fondo, o ai lati, facendosi notare con frequenti colpetti di tosse, squittii e risatine sommesse.

Ad un certo punto della funzione gli sposi dovettero alzarsi e le sedie, puntualmente, gracchiarono forte come cornacchie, avvampando i loro volti già resi bianchi come lenzuoli per la tensione. Poi, fu detto loro di inginocchiarsi e quando appoggiando i gomiti sul legno dell'inginocchiatoio, questo si inclinò repentinamente in avanti, tanto che - se lo sposo non fosse stato lesto ad afferrare per la collottola la sposa - la poveretta avrebbe preso una tale boccata a rospo sui mattoni da far volare, sicuramente, la dentiera sopra i ceri dell'Altar Maggiore.

L'Arciprete, rosso come uno scorfano, chiamò Peggio - il quale stava trastullandosi con lo smoccolatoio - e gli disse: "Cosa avete combinato? Perché avete messo l'inginocchiatoio rotto della stanzina?". Il povero Drea, preso in contropiede, farfugliò e giurò che aveva messo quello "bono". C'era stato senz'altro lo zampino di quei "bastardi". Don Giuseppe si guardò rapidamente attorno e vide, con costernazione, la gente affluire senza sosta. Mentre Peggio con i chierichetti provvedevano alla sostituzione del mobile danneggiato, bisbigliò al sagrestano: "Dopo mettetevi un po' in giro e tenete d'occhio quella "masnada", perché non ne combini delle altre."

Di lì a poco venne in sagrestia Tiberio, a prendere il campanello. Noi, dopo averglielo fatto sudare sette camicie, passandocelo l'un con l'altro, gli demmo quello il cui battaglio era stato sostituito con una pastiglia del "re sole" e per frastornarlo, lo prendemmo anche a sberle, così avrebbe pensato al frizzore delle manate ricevute e non al campanello senza battaglio.

Quando alla Elevazione dovette suonarlo, fece cilecca. In sua vece suppli Silvano dal coro, con quel "coso" comunemente usato durante la Settimana di Passione, in luogo delle campane e dei campanelli. Il fracasso fu talmente fragoroso da paragonarsi ad una decina di mazze vigorosamente battute sopra una panca di legno.

Non vi dico le risate dei presenti e i giri di pista di Peggio, nell'intento di prendere Silvano per dargli una salutare lezione.

Quando fummo alla Benedizione della coppia, questa fu abbondantemente aspersa di una pioggia di olio di semi e quel condimento sarebbe certamente passato inosservato, se il tonto di Giulio avesse preso l'olio "bono" del fiasco e non quello del boccalino, sotto l'acquaio, il quale era stato più volte rifritto. Infatti, i due sposi, prima arricciarono il naso, poi incominciarono a fiutarsi vicendevolmente, sembravano cani da lepre e ce ne volle prima di farli decidere a mollare la pista.

Ormai erano neri come cappelli e quando nuovamente si sedettero, le sedie imperturbabili scrocchiarono paurosamente; fu una raffica di mitra sparata a bruciapelo. Da quel momento, i due, rimasero sempre in piedi fino alla fine della cerimonia, bilanciandosi ora su di una gamba, ora sull'altra, come ciclisti che affrontano una ripida salita; rintronandosi ogni poco con poderose spallate, perché lui si appoggiava sulla gamba destra e lei sulla sinistra, contemporaneamente.

Intanto le risate prendevano consistenza, con la stessa misura in cui i parrocchiani affluivano in Duomo.

Come Dio volle, la Messa ebbe termine, così il supplizio dei poveri vecchi, i quali si affrettarono a guadagnare l'uscita, con passo sorprendentemente svelto, passando naturalmente tra due ali di curiosi che battevano loro le mani, non risparmiandoli però di frecciate salaci e parole a doppio senso.

A questo punto Gigino, da tempo in attesa sull'organo, intonò la marcia nuziale. Certamente non fu quella di Mendelssohn, ma il motivo di..."Quando suona Veronica, la fisarmonica..."

I paesani non ressero più, ruppero ogni argine di ritegno, e si lasciarono andare a risate sganasciate, mentre in sagrestia il povero Don Giuseppe, affranto ed avvilito, per come si era svolta la cerimonia, si toglieva i paramenti - quasi strappandoseli di dosso - buttandoli a Peggio, il quale li prendeva tutti, regolarmente in faccia, perché non riusciva ad acchiapparne uno al volo.

Quando gli sposi si presentarono sulla soglia della Chiesa, furono accolti da un assordante frastuono di percussioni e raganelle. Tutti gli attrezzi da cucina erano rappresentati in quella caotica orchestra ed anziché gettare loro del riso, o confetti, vennero bersagliati da una gragnuola di fichi secchi da costringerli ad una precipitosa fuga di alcuni...metri. Si, perché prima di arrivare alle scalette dell'Ape Elbane, si rimisero al passo, prevedendo di dover poi affrontare la ripida ascensione fino al Forte Stella (residenza della sposa). Ovviamente, se si fossero sfiatati prima, o li avrebbero dovuti "imbracare", o quanto meno "issare" col paranco fino a casa.

I familiari, un po' con le buone, un po' con le meno buone, convinsero i presenti a farla finita, così la gazzarra, piano, piano si calmò.

Il divertimento mattutino, fuori programma, terminò qui. Mentre i due colombi, come previsto, presero il piroscafo della prima corsa per il continente; la gente invase allegramente le strade, come se invece delle sette e trenta del mattino, di un qualsiasi giorno feriale, fosse stata una domenica, a mezzogiorno e mezzo, quando uscivano in crocchio dalla Messa cantata, con il "solino" inamidato ed il vestito "bono".

UGO SASSI

RUBRICA GASTRONOMICA

Diego Alvarez Chanca, medico di bordo nella seconda spedizione di Cristoforo Colombo, dovette temere chissà quali patimenti o di essere prossimo alla fine dei suoi giorni quando sentì la bocca infuocata dopo aver mangiato, primo uomo del mondo occidentale, il rosso peperoncino.

Giunto in europa, il peperoncino assunse parecchi nomi *"piment rouge"* in Francia, *"red pepper"* in Inghilterra e in Italia? Un nome per regione. *"Diavulicch"* in Puglia, *"pipi infernali"* in Calabria, *"pementa"* e *"zenzero"* da noi all'Elba.

Questo piccolo e "temibile" ingrediente aromatizza ed evita la rapida alterazione delle pietanze in cui viene impiegato, aiuta la digestione ed è un ottimo disinfettante intestinale.

Oltre all'impiego culinario e terapeutico si narra che il peperoncino venisse usato a scopo educativo, o meglio punitivo, dalle popolazioni messicane quando occorreva una punizione per qualche bimbo un po' discolo: venivano messi alcuni *"chile"* (nome messicano del Caspicum annuum) in un braciere e il bambino da punire veniva costretto a respirarne il vapore acre e pungente.

Gli svariati impieghi di questa spezia non finiscono mai di sorprendere e si può dire che sia proprio un *"Diavolo di un peperoncino"*.

Seguiamo i consigli di Ettore Liuni, profondo conoscitore delle virtù del peperoncino, che ci suggerisce questo primo piatto piccante da preparate per una vera e propria cena di fuoco:

BAVETTE SPECIALI - Preparate un battuto con due cucchiai di capperi, un cucchiaio di pinoli, una decina di olive nere, uno spicchio d'aglio ed una patata lessata e passate nel burro. Aggiungete abbondante pecorino piccante. Lessate le bavette, scolatele, aggiungete il battuto, un cucchiaio di peperoncino in polvere, mescolate velocemente e servite all'istante.

A.M.

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Costa dei Gabbiani
CENTRO IPPICO

Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA
Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - **APERTO TUTTO L'ANNO** - - -

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi -Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
PARTENZE DA PIOMBINO
06.40 - 08.00 - 09.00 - 10.25 - 11.50 - 12.50
14.00 - 16.00 - 17.00 - 17.50 - 19.50 - 20.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 07.00 - 08.25 - 09.50 - 10.50 - 12.10
14.00 - 15.10 - 16.00 - 17.50 - 19.00 - 19.55
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 09.05 - 11.10 - 13.15
14.45 - 16.30 - 17.10 - 18.30 - 19.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.00 - 07.20 - 09.20 - 11.20 - 13.15
15.20 - 16.25 - 18.10 - 18.50 - 22.00
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25(escluso il martedi e il venerdi) 14.55 18.00(partenza da Rio Marina)
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.30 (il martedi e il venerdi proseguimento per Pianosa) 12.50 (escluso il martedi e il venerdi) 16.45 19.15
Linea Livorno - Portoferraio
12.50(tutti i giorni)il lunedi alle ore 08.30 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
08.30(tutti i giorni) il lunedi alle ore 15.30 con sosta a Capraia
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 09.40 - 14.30 - 17.25
Partenze da Piombino per Portoferraio 09.00 - 11.30 - 16.35 - 19.15

Studio dentistico
Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo
specialista in odontoriatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento il martedi e venerdi
TEL. 99403

Dott. Damiani Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Dott.Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel.0565/92125

Dott.ssa Sandra Bacci
Psicologa
Consulenze e terapia psicosomatica
riceve presso il suo Studio Loc. Orti, 28 - Portoferraio dal Lunedi al Giovedi ore 10-13 / 15/19
Tel. 915.489 (ore pasti)

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

IMMOBILIARE LA CAPANNA ISOLA D'ELBA
LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

centro ceramico marciana
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA
LABORATORIO DI DECORAZIONE
FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO
Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 918493